

ACCORDO

per la realizzazione di corsi di formazione e di percorsi informativi, in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, negli istituti scolastici della Regione.

TRA

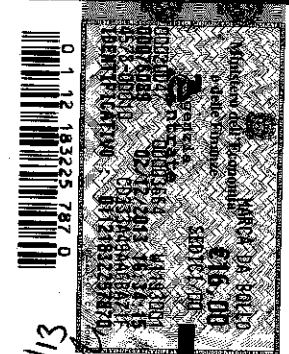
la **Direzione Regionale INAIL Friuli Venezia Giulia**, con sede a Trieste, via Fabio Severo n. 12, codice fiscale n. 01165400589, in persona del Direttore Regionale dott.ssa Carmela Sidoti, nata a Roccella Valdemone (ME) il 11/12/1956 e domiciliata per la carica presso la Direzione medesima;

E

l'**Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia**, con sede a Trieste, via S. Santi Martiri n.3 codice fiscale n. 80016740328, in persona del Direttore Generale dott. Daniela Beltrame, nata a Udine, il 14/04/1959 e domiciliata per la carica presso l'Ufficio medesimo;

PREMESSO

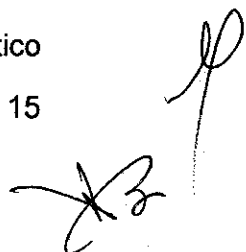
- che con D.M. 29.09.1998 n. 382 è stato adottato il "Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze negli istituti di istruzione ed educazione di ogni ordine e grado, ai fini delle norme contenute nel decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, tuttora applicabile, ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3 del d. lgs. 9.04.2008, n. 81 s.m.i.;
- che con C.M. 29.04.1999 n. 119 sono state fornite indicazioni ai Dirigenti scolastici – identificati dal D.M. 21.06.1996 n. 292 quali "datori di lavoro" – sull'attività di rispettiva competenza e sulle relative modalità di adempimento;



21/12/13
fj

INAIL - 80016740328 - 02/12/2013 - 0006106

- che con successiva nota ministeriale del 4.05.2001 prot. n. 979, sono state individuate le particolari categorie di personale da formare per l'espletamento di specifici compiti attinenti la sicurezza delle istituzioni scolastiche di appartenenza, sia a livello generale che in situazioni di emergenza – riassumibili nelle figure del Responsabile del primo soccorso e di quello delle misure per la prevenzione e protezione dagli incendi (cd. "figure sensibili"), nonché del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- che per l'attività di formazione i Dirigenti scolastici sono stati invitati a contattare, in via prioritaria, il Corpo dei Vigili del Fuoco, la Croce Rossa Italiana, il Servizio di Protezione Civile Regionale nelle sue articolazioni territoriali, l'Azienda per i Servizi Sanitari, nonché altri enti erogatori di servizi, proponendo opportune forme di convenzione;
- che il M.I.U.R. ha disposto con Decreto n. 94 d.d. 11/01/2012 "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche ... a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", all'art. 1 comma 1, l'assegnazione alle singole Istituzioni scolastiche di specifici finanziamenti per la realizzazione di attività concernenti l'incremento dell'offerta formativa, compresa la formazione obbligatoria in materia di sicurezza, in proporzione agli studenti iscritti.
- che il D.M. del 12.10.1995 n. 326 e la Circolare del M.P.I. del 9.02.1996 n. 63 quantificano in € 41,30 l'ammontare del compenso orario da corrispondere al personale docente di livello non universitario per i corsi di formazione in materia di sicurezza rivolti alle Scuole;
- che con provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, prot. n. AOODRFR15015 del 15



novembre 2010 sono state individuate in ambito regionale n. 8 Istituzioni scolastiche "polo".

- che l'U.S.R. ha emanato una nota informativa a tutte le II.SS. con cui si raccomanda di accantonare una quota del finanziamento per l'incremento dell'offerta formativa, compresa la formazione obbligatoria in materia di sicurezza in modo da poter proseguire tali attività. In tale nota si è altresì suggerito alle II.SS. di versare parte di tale quota alla scuola polo di riferimento per svolgere l'attività di formazione delle figure sensibili, previste dalla normativa vigente, in forma associata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.
- che l'INAIL, ai sensi dell'art. 9 D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., svolge i propri compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la "promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro nei percorsi formativi scolastici [...] previa stipula di apposite convenzioni con le Istituzioni interessate", nonché attraverso la "erogazione di percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro";
- che il D.M. 15/7/2003, n. 388, recante "Disposizioni sul pronto soccorso aziendale", individua, tra l'altro, i contenuti e i tempi minimi della formazione teorica e pratica degli Addetti al Pronto Soccorso, articolati sulla base della classificazione aziendale adottata dall'art. 1;
- che, in base alle Linee di Indirizzo Operative per la Prevenzione 2012-2013, l'INAIL ritiene prioritario lo sviluppo di progetti finalizzati alla diffusione della cultura della sicurezza e della salute nelle scuole e di percorsi formativi rivolti alle figure previste dal d. lgs. 81/2008 s.m.i., anche nell'ambito di accordi con la pubblica amministrazione;

- che, nell'ambito della sinergia ormai consolidata con l'Ufficio Scolastico Regionale ed alla luce delle continue esigenze formative rappresentate, l'INAIL si rende disponibile a rinnovare la collaborazione per l'a.s. 2013/2014, nei limiti delle previsioni normative vigenti e delle risorse a disposizione;

tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1. OBIETTIVI

L'INAIL e l'Ufficio Scolastico Regionale collaborano al fine di promuovere la diffusione della cultura della salute e della sicurezza negli Istituti Scolastici della regione innalzandone i livelli di sicurezza, realizzando congiuntamente percorsi formativi e momenti informativi rivolti al personale scolastico e agli alunni/studenti, ai fini dell'educazione alla tutela della salute e della sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro.

ART. 2. OGGETTO

I percorsi di formazione ed informazione che l'INAIL si rende disponibile ad erogare, nei limiti delle previsioni normative vigenti e delle risorse disponibili, sono i seguenti:

- a) **n. 10 corsi di formazione base per Addetti al Pronto Soccorso Aziendale** ex DM 388/2003, da 12 ore ciascuno, articolati in 3 moduli di 4 ore, secondo i contenuti e gli obiettivi didattici di cui all'allegato A. Il numero massimo di partecipanti è fissato, di norma, in 15 unità per corso e il numero minimo in 10 unità per corso.
- b) **n. 10 corsi di aggiornamento per Addetti al Pronto Soccorso Aziendale** ex DM 388/2003, da 4 ore ciascuno, articolati in un unico modulo relativo all'addestramento pratico, con i contenuti di cui



all'Allegato B. Il numero massimo di partecipanti è fissato, di norma, in 15 unità per corso e il numero minimo in 10 unità per corso

- c) eventuali contributi a percorsi formativi organizzati dall'Ufficio Scolastico e rivolti alle figure aventi compiti ed incarichi nel sistema di prevenzione interna, sulle materie istituzionali;
- d) eventuali contributi informativi e formativi sui temi della salute e della sicurezza rivolti agli alunni/studenti degli istituti scolastici, da valutare sulla scorta delle esigenze formative rappresentate.

ART. 3. PERSONALE DOCENTE

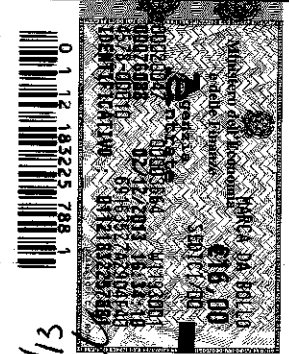
Per la docenza dei corsi di cui all'art. 2 e con i limiti ivi evidenziati, l'INAIL mette a disposizione le professionalità mediche, infermieristiche e tecniche, abilitate ai sensi della normativa in vigore.

ART. 4. ORGANIZZAZIONE

La Direzione Regionale INAIL e l'Ufficio Scolastico Regionale monitoreranno l'organizzazione e la programmazione dei percorsi formativi e informativi di cui al presente Protocollo. A tal fine, ciascuna delle parti individuerà un referente per la condivisione e gestione della calendarizzazione delle attività formative. La calendarizzazione delle attività avverrà secondo la disponibilità delle risorse docenti e la formazione avrà luogo nei capoluoghi di Provincia, più Monfalcone, nell'ottica della massima distribuzione territoriale.

Inoltre, relativamente ai percorsi in materia di Pronto Soccorso di cui all'art. 2, lettere da a) a d):

- L'Ufficio Scolastico regionale si impegna a diramare alle Istituzioni scolastiche il presente Accordo.



Le scuole Polo per la sicurezza raccoglieranno le richieste di adesione, formulando il relativo piano di formazione che comunicheranno all'Ufficio Scolastico Regionale. Le Scuole Polo per la sicurezza concorderanno con le scuole afferenti e con i docenti dell'INAIL le date e le sedi di svolgimento dei corsi autorizzati, e quindi provvederanno a:

- a) convocare i partecipanti, possibilmente in orario antimeridiano;
- b) mettere a disposizione, per i giorni e le ore concordate, locali idonei attrezzati con videoproiettore e PC;
- c) comunicare tempestivamente al personale docente le eventuali variazioni concernenti orario e ubicazione dei corsi;
- d) prelevare, ove richiesto, il manichino per le esercitazioni pratiche presso le sedi provinciali dell'INAIL;

L'INAIL, per il tramite del suo personale specificatamente incaricato, provvede a:

- a) predisporre i questionari di ingresso, di fine corso e di valutazione del corso;
- b) curare la regolare tenuta dei registri presenza, predisposti dall'Istituto scolastico richiedente secondo il modello di cui all'allegato C, sulla base dei quali predisporrà gli attestati di frequenza;

ART. 5. COSTI

I costi inerenti l'erogazione dei corsi di cui all'art. 2 lettere a) e b) viene quantificato sulla base del Decreto interministeriale n. 326 del 12 ottobre 1995 e della Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 63 del 9 febbraio 1996 ed ammonta ad un importo orario di 41,30 euro, esente da tassazione IVA e IRAP.



Sono inoltre a carico delle Istituzioni scolastiche destinatarie dei corsi il rimborso degli oneri di missione sostenuti dall'INAIL per il proprio personale docente.

Il pagamento da parte delle Istituzioni Scolastiche sarà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura, mediante accredito su conto corrente bancario.

Le parti assumono ove applicabili tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13/8/2010, n. 136.

ART. 6. DURATA E DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Protocollo, composto di n. pagine e stipulato in duplice originale, è operativo per l'a.s. 2013/2014 ed è registrabile in caso d'uso a cura e spese della parte che vi ha interesse.

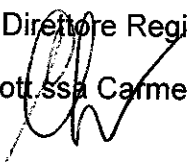
Gli allegati (n. 3) costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Trieste, 2/12/2013

INAIL Direzione Regionale FVG

Il Direttore Regionale

Dott.ssa Carmela Sidoti



Ufficio Scolastico Regionale per il FVG

Il Direttore Generale Regionale

Dott.ssa Daniela Beltrame



Allegato A

Obiettivi didattici e contenuti minimi della formazione BASE dei lavoratori designati al pronto soccorso.

Obiettivi didattici	Programma
Prima giornata - MODULO A - 4 ore	
Allertare il sistema di soc	<ul style="list-style-type: none"> a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, ecc.) b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza emergenza.
Riconoscere un'emergenza sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> 1) Scena dell'infortunio: <ul style="list-style-type: none"> a) raccolta delle informazioni b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili 2) Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato: <ul style="list-style-type: none"> a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro), b) stato di coscienza c) ipotermia ed ipertemia. 3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio 4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.
Attuare gli interventi di primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> 1) Sostenimento delle funzioni vitali: <ul style="list-style-type: none"> a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree b) respirazione artificiale c) massaggio cardiaco esterno 2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: <ul style="list-style-type: none"> a) lipotimia, sincope, shock b) edema polmonare acuto c) crisi asmatica d) dolore acuto stenocardico e) reazioni allergiche f) crisi convulsive g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.
Conoscere i rischi specifici	
Seconda giornata - MODULO B - 4 ore	
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> 1) Cenni di anatomia dello scheletro, 2) Lussazioni, fratture e complicanze. 3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale. 4) Traumi e lesioni toraco addominali.
Acquisire conoscenze generali sulle patologie in ambiente di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> 1) Lesioni da freddo e da calore. 2) Lesioni da corrente elettrica, 3) Lesioni da agenti chimici. 4) Intossicazioni. 5) Ferite lacerate contuse. 6) Emorragie esterne.
Terza giornata - MODULO C - 4 ore	
Acquisire capacità di intervento pratico	<ul style="list-style-type: none"> 1) Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. 2) Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute. 3) Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta. 4) Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare. 5) Principali tecniche di tamponamento emorragico. 6) Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato. 7) Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici

INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Direzione Generale

Allegato B

Obiettivi didattici e contenuti minimi della formazione DI AGGIORNAMENTO dei lavoratori designati al pronto soccorso.

Obiettivi didattici	Programma
Prima giornata - MODULO A - 4 ore	
Acquisire capacità di intervento pratico	<ol style="list-style-type: none">1. Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.2. Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute3. Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta4. Tecniche di rianimazione cardiopolmonare5. Tecniche di tamponamento emorragico6. Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato7. Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici



INAIL

DIREZIONE REGIONALE
PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia
Direzione Generale

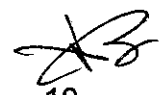
Allegato C

CORSO DI FORMAZIONE in materia di pronto soccorso aziendale (DM 388/2003)
Registro presenze

ISTITUTO SCOLASTICO _____

DATA _____ LUOGO _____

	Cognome	Nome	Firme	
			Entrata	Uscita
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				


10 